

CORRIERE DELLA SERA

## LA GRADUATORIA

PIANETA 2021  
13.10.2021

13



La foto qui sotto, di Md Tanveer Hassan Rohan, è stata scattata dalla riva del fiume Buriganga, in Bangladesh, durante la pandemia: le varie imbarcazioni sono usate per trasportare persone e merci da una sponda all'altra



PIANETA2021.CORRIERE.IT

Il 29 ottobre scade il termine per candidarsi al progetto lanciato dal Corriere e Pianeta 2021 insieme a Statista, la piattaforma digitale tedesca: è il primo ranking delle imprese cresciute tra 2018 e 2020 senza danni per l'ambiente

di Valeria Sforzini

## Le "Aziende più attente al clima" tra emissioni e rapporto di sostenibilità

# L'

obiettivo è riconoscere il merito a quelle imprese italiane che non hanno scelto la strada più semplice, sacrificando il rispetto dell'ambiente al guadagno, ma che al contrario hanno deciso di dedicare all'ecosistema la stessa attenzione riservata al fatturato. E allo stesso tempo dare il buon esempio, mostrando che ricalibrare il proprio assetto in base alle emissioni è possibile e anche vantaggioso.

Per la prima volta, Pianeta 2021 del Corriere della Sera e Statista, la piattaforma digitale di Amburgo che gestisce uno dei principali portali di statistica e business intelligence al mondo collaborano per realizzare un ranking delle "Aziende più attente al clima". Una classifica che raccoglierà le imprese che sono state in grado di ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> tra il 2018 e il 2020 in rapporto ai ricavi. Un modo per premiare chi ha deciso di inserire l'impatto ambientale all'interno del piano strategico dell'azienda e di farlo in modo intelligente, senza rinunciare ad espandersi o a vendere, ma al contrario riuscendo a crescere, riducendo le emissioni.

Con sedi sparse in tutto il mondo, da Londra a New York, a Parigi ma anche Singapore e Tokyo, Statista gestisce una delle piattaforme digitali di statistica e business intelligence più importanti al mondo. Oggi conta più di 2 milioni di utenti registrati, 23 milioni di visite al mese per oltre 1 milione di statistiche su 800 mila temi differenti. L'azienda con sede ad Amburgo produce infografiche, e ricerche e studi di mercato anche su misura per i propri clienti, rifacendosi a oltre 25 mila e 500 fonti differenti.

Sulla pagina online di Corriere/Pianeta 2021 è già disponibile il link per candidarsi, verificando i dati tramite un secondo formulario creato da Statista. La fase di registrazione è iniziata lunedì 20 settembre e si concluderà venerdì 29 ottobre.

La classifica finale delle "Aziende più attente al clima" verrà pubblicata in esclusiva il 26 gennaio 2022 su Pianeta 2021.



### Il questionario

Per partecipare, è necessario compilare un breve questionario e inviare il modulo di verifica dei dati che trova al termine del sondaggio. Nel questionario verrà chiesto di fornire le informazioni relative alle emissioni globali di gas serra dell'azienda per il 2018 e il 2020 e i ricavi per gli stessi anni. Nel caso delle banche verrà richiesto di inserire il rendimento.

Le imprese dovranno inserire nel report gli standard applicati nel calcolo delle loro emissioni, come il Protocollo GHG e dagli standard di reporting globale (GRI). Per comunicare le proprie emissioni, le aziende potranno fare riferimento alle iniziative Carbon Disclosure Project (CDP), o alla Science Based Targets Initiative (SBTI) riportando i punteggi ottenuti in questi contesti. Le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno essere dichiarate in tonnellate equivalenti, compresi i gas menzionati nella norma GRI.

Il ranking non verrà effettuato sulla base del settore di appartenenza delle imprese, ma potranno essere inserite nella classifica aziende che operano nei settori più vari, che possono andare dall'immobiliare, all'e-commerce, dal farmaceutico alla pubblicità, ma anche allo smaltimento rifiuti, trasporti, moda o prodotti agricoli.

Le aziende verranno selezionate da Statista e inserite nella classifica in base al loro Compound Annual Reduction Rate (CARR), il valore ottenuto confrontando il rapporto tra emissioni e fatturato delle imprese per gli anni tra il 2018 e il 2020.

### Tre requisiti

Per poter partecipare, ogni azienda dovrà soddisfare tre requisiti. Potranno candidarsi ed essere incluse nel ranking tutte le aziende con sede legale in Italia o, nel caso si trattasse di multinazionali, dovranno essere inseriti i dati relativi alle imprese con stabilimenti e uffici in Italia per i quali dispongano di dati specifici in merito a emissioni e fatturato. Un secondo

”

Le candidature sono aperte (su Corriere.it) La classifica completa verrà pubblicata su Pianeta 2021 a gennaio

prerequisito richiesto per poter partecipare alla selezione è anche l'indipendenza dell'azienda: è necessario che le imprese che decidano di candidarsi pubblichino rapporti finanziari indipendenti e siano gestite in modo autonomo.

Per la valutazione e l'inserimento nella classifica è fondamentale poi che le aziende pubblichino in un rapporto di sostenibilità, o rapporto integrato, i propri dati relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> per gli anni 2018-2020 distinti per "Scope 1" e "Scope 2" e che inseriscano in un rapporto finanziario i dati relativi al fatturato, sempre per gli stessi anni, in modo da consentire a Statista di procedere con il calcolo del CARR.

Una volta completato il questionario, sarà necessario compilare il documento di verifica firmato dal direttore dell'azienda o dal direttore Car e inviato all'indirizzo climaitalia@statista.com o alla sede italiana di Statista.

© STATISTA/PIANETA 2021

# L'

obiettivo è riconoscere il merito a quelle imprese italiane che non hanno scelto la strada più semplice, sacrificando il rispetto dell'ambiente al guadagno, ma che al contrario hanno deciso di dedicare all'ecosistema la stessa attenzione riservata al fatturato. E allo stesso tempo dare il buon esempio, mostrando che ricalibrare il proprio assetto in base alle emissioni è possibile e anche vantaggioso.

Per la prima volta, *Pianeta 2021* del *Corriere della Sera* e Statista, la piattaforma digitale di Amburgo che gestisce uno dei principali portali di statistica e *business intelligence* al mondo collaborano per realizzare un ranking delle "Aziende più attente al clima". Una classifica che raccoglierà le imprese che sono state in grado di ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> tra il 2018 e il 2020 in rapporto ai ricavi. Un modo per premiare chi ha deciso di inserire l'impatto ambientale all'interno del piano strategico dell'azienda e di farlo in modo intelligente, senza rinunciare ad espandersi o a vendere, ma al contrario riuscendo a crescere, riducendo le emissioni.

Con sedi sparse in tutto il mondo, da Londra a New York, a Parigi ma anche Singapore e Tokyo, Statista gestisce una delle piattaforme digitali di statistica e *business intelligence* più importanti al mondo. Oggi conta più di 2 milioni di utenti registrati, 23 milioni di visite al mese per oltre 1 milione di statistiche su 800mila temi differenti. L'azienda con sede ad Amburgo produce infografiche, e ricerche e studi di mercato anche su misura per i propri clienti, rifacendosi a oltre 22mila e 500 fonti differenti.

Sulla pagina online di *Corriere/Pianeta 2021* è già disponibile il link per candidarsi, verificando i dati tramite un secondo formulario creato da Statista. La fase di registrazione è iniziata lunedì 20 settembre e si concluderà venerdì 29 ottobre.

**La classifica finale delle "Aziende più attente al clima" verrà pubblicata in esclusiva il 26 gennaio 2022 su Pianeta 2021.**



## Il questionario

Per partecipare, è necessario compilare un breve questionario e inviare il modulo di verifica dei dati che trova al termine del sondaggio. Nel questionario verrà chiesto di fornire le informazioni relative alle emissioni globali di gas serra dell'azienda per il 2018 e il 2020 e i ricavi per gli stessi anni. Nel caso delle banche verrà richiesto di inserire il rendimento.

Le imprese dovranno inserire nel report gli standard applicati nel calcolo delle loro emissioni, come il Protocollo GHG e dagli standard di reporting globale (GRI). Per comunicare le proprie emissioni, le aziende potranno fare riferimento alle iniziative Carbon Disclosure Project (CDP), o alla Science Based Targets Initiative (SBTi) riportando i punteggi ottenuti in questi contesti. Le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno essere dichiarate in tonnellate equivalenti, compresi i gas menzionati nella norma GRI.

Il ranking non verrà effettuato sulla base del settore di apparte-

nenza delle imprese, ma potranno essere inserite nella classifica aziende che operano nei settori più vari, che possono andare dall'immobiliare, all'e-commerce, dal farmaceutico alla pubblicità, ma anche allo smaltimento rifiuti, trasporti, moda o prodotti agricoli.

Le aziende verranno selezionate da Statista e inserite nella classifica in base al loro Compound Annual Reduction Rate (CARR), il valore ottenuto confrontando il rapporto tra emissioni e fatturato delle imprese per gli anni tra il 2018 e il 2020.

## Tre requisiti

Per poter partecipare, ogni azienda dovrà soddisfare tre requisiti. Potranno candidarsi ed essere incluse nel ranking tutte le aziende con sede legale in Italia o, nel caso si trattasse di multinazionali, dovranno essere inseriti i dati relativi alle imprese con stabilimenti e uffici in Italia per i quali dispongano di dati specifici in merito a emissioni e fatturato. Un secondo

L

(S



”

*Le candidature  
sono aperte  
(su Corriere.it)  
La classifica  
completa  
verrà  
pubblicata  
su Pianeta  
2021  
a gennaio*

prerequisito richiesto per poter partecipare alla selezione è anche l'indipendenza dell'azienda: è necessario che le imprese che decidano di candidarsi pubblichino rapporti finanziari indipendente e siano gestite in modo autonomo.

Per la valutazione e l'inserimento nella classifica è **fondamentale poi che le aziende pubblichino in un rapporto di sostenibilità, o rapporto integrato, i propri dati relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> per gli anni 2018-2020** distinti per "Scope 1" e "Scope 2" e che inseriscano in un rapporto finanziario i dati relativi al fatturato, sempre per gli stessi anni, in modo da consentire a Statista di procedere con il calcolo del CARR.

Una volta completato il questionario, sarà necessario compilare il documento di verifica firmato dal direttore dell'azienda o dal direttore Csr e inviarlo all'indirizzo [clima-italia@statista.com](mailto:clima-italia@statista.com) o alla sede italiana di Statista.